

Papetti Antonio



Decorato di Medaglia d'Argento al Valor Militare.

Telefonista di una Batteria, ricevuto l'ordine di stendere una linea telefonica diretta con un osservatorio, adempiva il proprio compito con alacrità e fermezza noncurante del gravissimo pericolo, che la vicinanza nemica del tiro...

Avuto rotta la linea nuova dal tiro avversario, recavasi subito ad aggiustarla e rimase gravemente ferito mentre compiva tale lavoro, ad un ufficiale che lo incoraggiava: Giro la linea è aggiustata...

Questa motivazione è tratta dal Ruolo Matricolare e a causa del deterioramento della pagina risulta mancante in alcune parti. Papetti Antonio non risulta iscritto nel database dei decorati dell'Istituto del Nastro Azzurro.

Estratto del Ruolo Matricolare:

Papetti Antonio classe 1895 – matricola 2080.

Figlio di Enrico e di Angeleri Maria, nato il 5 agosto 1895 a Garlasco. Statura m. 1,76 – torace m. 0,85 – capelli colore castani forma arricciata – naso greco – mento giusto – occhi castani – colorito roseo – dentatura sana – segni particolari nessuno – arte o professione contadino – sa leggere e scrivere.

Ha estratto il n. 164 nella leva 1895 quale iscritto nel Comune di Vigevano, Mandamento di Vigevano Circondario di Mortara.

Domicilio eletto all'invio in congedo prima Sannazzaro e successivamente Villalunatti (?)

Distinzioni e servizi speciali (Specchio C del foglio matricolare)

Telefonista

Arruolamento, Servizi e Promozioni ed altre variazioni matricolari:

Soldato di leva prima categoria, classe 1895 distretto di Pavia è lasciato in congedo illimitato il 7 dicembre 1914.

Chiamato alle armi e giunto il 16 gennaio 1915.

Tale nel 1° Reggimento Artiglieria da Montagna il 25 gennaio 1915.

Tale in territorio dichiarato in istato di guerra il 22 maggio 1915.

Partito da territorio dichiarato in zona di guerra per ferita l'11 settembre 1917.

Ricoverato in luoghi di cura il 19 settembre 1917.

Inviato in licenza di convalescenza di giorni 30 il 30 novembre 1917.

Rientrato al Deposito 1° Artiglieria da Montagna il 30 dicembre 1917.

Tale nelle truppe ausiliarie di Francia il 20 gennaio 1918.

Tale nel Deposito 3° Artiglieria da Montagna il 24 maggio 1918.

Tale nel 3° Artiglieria da Montagna il 25 ottobre 1918.

Giunto in territorio dichiarato in istato di guerra il 25 ottobre 1918.

Cessa di trovarsi in territorio dichiarato in istato di guerra per effetto del R.D. 1981 in data 26 dicembre 1918 il 1 gennaio 1919.

Dal Collegio medico di 1° grado il militare fu giudicato idoneo al servizio militare. L'infermità assegnata alla nona categoria con un assegno pari all'importo di quattro annualità dell'ottava categoria.

Partito da zona d'armistizio il 24 marzo 1919.

Inviato in congedo illimitato il 30 ottobre 1919.

Concessa dichiarazione di aver tenuto buona condotta e di aver servito con fedeltà e onore.

Tale iscritto nel ruolo 71 B delle forze in congedo di Artiglieria da Montagna Distretto Militare di Pavia il 17 marzo 1925.

Tale iscritto nel ruolo 115/718 della forza in congedo Artiglieria Alpina Distretto Militare di Verona il 28 aprile 1938.

Campagne, Azioni di Merito, decorazioni, encomi, ferite, lesioni, fratture, mutilazioni in guerra od in servizio (Specchio D del foglio matricolare):

Campagna di guerra 1915 – 1916 – 1917 –

Decorato con la medaglia d'argento al valor militare per il seguente motivo:

Telefonista di una Batteria, ricevuto l'ordine di stendere una linea telefonica diretta con un osservatorio, adempiva il proprio compito con alacrità e fermezza noncurante del gravissimo pericolo, che la vicinanza nemica del tiro...

Avuto rotta la linea nuova dal tiro avversario, recavasi subito ad aggiustarla e rimase gravemente ferito mentre compiva tale lavoro, ad un ufficiale che lo incoraggiava: Giro la linea è aggiustata...